

CGIL CISL UIL

TERRITORIALE

VERBALE D'ACCORDO

TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI

CASTEL DI CASIO

E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL SPI FP, CISL FNP, UIL UILP

SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE PER L'ANNO 2014

L'Amministrazione Comunale di Castel di Casio e le OO SS, al termine degli incontri sulla proposta di bilancio comunale di previsione per il 2014 sono giunti al seguente verbale d'accordo.

Premessa

La contrattazione confederale territoriale si colloca in un contesto assai problematico per l'insieme degli Enti Locali relativamente alla definizione dei Bilanci Previsionali per l'anno 2014 e alla prospettiva di medio periodo.

La rilevanza della crisi economica in atto nel paese non ha risparmiato il nostro territorio. Il moltiplicarsi degli effetti della crisi ha influito significativamente sulle condizioni materiali di tanta parte della popolazione, a partire da quella che, per molteplici ragioni, è più esposta e più debole: lavoratori, migranti, donne, anziani ecc.

L'Amm. Comunale condivide l'impianto della piattaforma presentata dalle OO.SS. CGIL CISL UIL Territoriale nel mese di Marzo 2014 e intende concentrare la propria azione su: **1)** salvaguardare il sistema dei servizi in essere; **2)** sostenere il sistema di welfare; **3)** sostenere le lavoratrici ed i lavoratori colpiti dalla crisi.

Politiche di contrasto agli effetti della crisi economica

L'Amm. Comunale e le OO.SS. concordano nel ritenere questa la tematica principale relativamente all'impatto sociale che nel 2014 si abatterà anche sui cittadini del Comune.

Viene quindi confermata la possibilità per coloro che, a causa degli effetti derivanti dalla crisi, subiscono una sensibile variazione della situazione economica (come ad es. periodi di Cassa Integrazione, mobilità, disoccupazione) di rimodulare e ricalcolare le rette e le tariffe dei servizi comunali alla luce della nuova situazione economica, attraverso lo strumento dell'ISEE attualizzato.

L'amm. Comunale concorda inoltre con le OO.SS. sull'efficacia delle misure anticrisi adottate nel biennio 2011/2012 in sede di distretto socio sanitario (fondo straordinario affitti, progetto assegno di frequenza percorsi di avviamento al lavoro attraverso l'ausilio di coop sociali) e quindi, oltre a confermare lo stanziamento della quota di un euro per cittadino a favore delle politiche sociali distrettuali, si adopererà per la promozione dei contenuti dell'accordo firmato il 21 Ottobre 2013 con le OO.SS. in sede di Distretto in particolare sui temi: 1. misure a sostegno delle famiglie colpite dalla crisi (progetto Campus dedicato a disoccupati e lavoratori precari, borse lavoro e sostegno al diritto all'abitazione) 2. Protocollo di intesa sulle procedure da attuare in caso di appalti.

Politica delle entrate

Le OO.SS. condividono la scelta dell'Amministrazione Comunale di Catel di Casio di non apportare nessun aumento alle seguenti rette e tariffe dei servizi a domanda individuale: mensa scolastica, trasporto scolastico, servizio pre e post scuola, assistenza domiciliare.

Per quanto riguarda la **TARI**, nonostante l'implementazione del servizio, non ci sarà nessun aumento.

TASI: l'Amm. Com. di Castel di Casio, nell'attesa di conoscere gli importi esatti dei trasferimenti da parte dello Stato, ha deciso di applicare l'aliquota bassa dello 0,05 % sull'abitazione principale e del 0,10 sulle altre abitazioni.

IMU: la scelta dell'Amm. Com. di Castel di Casio è stata quella di confermare l'impostazione del 2013 ossia:
aliquota ordinaria 0,96 %

Anche l'**addizionale IRPEF** non subirà aumenti rimanendo allo 0,7% con la soglia di esenzione fissata a euro 10.000,00

Le OO.SS. condividono la scelta dell'Amministrazione Comunale di continuare ed implementare la lotta all'evasione ed elusione fiscale e concordano sull'opportunità di istituire un Ufficio dedicato a livello di Unione dei Comuni.

Politiche del lavoro e investimenti

Si concorda sull'analisi dei gravi problemi occupazionali che stanno investendo la Media ed Alta Valle del Reno e Castel di Casio.

In particolare le OO.SS. e l'Amm. Comunale concordano su:

- Assumere come ambiti privilegiati di intervento azioni volte a: coniugare la ricerca e l'innovazione con lo sviluppo produttivo e industriale; puntare sulle risorse energetiche alternative, la tutela e la valorizzazione ambientale come nuove forme di crescita economica; sviluppare il turismo termale e ambientale valorizzando le risorse del territorio (attraverso le varie esperienze come la filiera della selvaggina promossa dalla nuova gestione del Macello, La strada dei Vini e dei Sapori Appennino Bolognese, Montagna Amica ecc.); nell'ambito delle proprie prerogative incentivare la formazione continua, l'alta formazione, la qualificazione del lavoro di cura quali strumenti essenziali di un territorio in trasformazione in cui la conoscenza diventa elemento competitivo per lo sviluppo, la crescita e la coesione sociale.
- La messa in campo da parte del Comune di tutti gli strumenti a sua disposizione per il contrasto di ogni forma di illegalità e lavoro nero (anche attraverso la valorizzazione dell'accordo "patto anti-evasione tra Agenzia delle Entrate e Comuni in Emilia Romagna")
- Avversare ogni tipo di possibile tentativo di speculazione sulle aree comunali attualmente destinate ad attività industriale o produttiva.
- La valorizzazione del lavoro pubblico, che va praticata concretamente garantendo sia il pieno finanziamento dei rinnovi contrattuali in tutte le sue parti, ma anche attraverso la definizione di specifici progetti in grado di incrementare l'efficacia della Pubblica Amministrazione a sostegno dello sviluppo del sistema territoriale per il quale la stessa è decisiva.

Per quanto riguarda gli investimenti gli impegni principali sono legati alla conservazione, valorizzazione ed implementazione del patrimonio comunale, la metanizzazione del capoluogo e delle due frazioni di Badi e Suviana, la richiesta di fondi specifici per l'ampliamento e il consolidamento antisismico della scuola della Berzantina.

Riforme Istituzionali

Questo tema è molto importante e di grande attualità sul territorio dell'Appennino Bolognese. L'Amministrazione Comunale di Castel di Casio e le OO.SS. convengono sulle opportunità che possono derivare dalla nascita della nuova Unione dei Comuni e che tre sono i temi

fondamentali che debbono essere tenuti in considerazione in questo difficile percorso:

- a) **Meno frammentazione e più coesione.** Il riordino territoriale conseguente allo scioglimento della nostra Comunità Montana non deve lasciare spazio a nuove forme di frammentazione ma deve essere improntato ad una necessaria razionalizzazione privilegiando forme di collaborazione nella gestione associata dei servizi in una unica Unione con la possibilità di istituire 2 o più sub-ambiti e percorrendo anche ipotesi di progetti innovativi, come la fusione tra più comuni.
- b) **Servizi più accessibili.** I servizi e l'accesso agli stessi devono rimanere sul territorio montano anche utilizzando appositi presidi Comunali; il cittadino e gli utenti dovranno percepire utilità e miglioramenti e non nuovi disagi.
- c) **Tutela dell'occupazione e valorizzazione delle competenze.** Il personale pubblico che oggi opera con grande professionalità nel territorio della Montagna deve poter trovare un forte impegno a non disperdere questo grande patrimonio d'esperienza e conoscenza ed un loro pieno e totale utilizzo nell'ambito delle scelte che si andranno a definire.

Politiche di welfare

La crisi economica e i continui tagli derivanti dalle politiche del Governo stanno mettendo a rischio l'architettura del welfare del nostro territorio. Le OO.SS. e l'amm. Comunale di Castel di Casio condividono il principio che sancisce che il welfare non è un "costo", ma è invece un volano fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico di un territorio.

La **popolazione anziana** è nel distretto una percentuale importante e sensibilmente più alta rispetto agli altri distretti. Quindi politiche che favoriscano la domiciliarità e l'autosufficienza sono il perno di un welfare efficace verso questa categoria di persone. Deve quindi proseguire il progetto distrettuale iniziato nel 2012 sul monitoraggio degli anziani soli allo scopo di prevenire la non autosufficienza.

Vanno mutate, sempre a livello di distretto, le esperienze di Casalecchio e Bologna in relazione ai progetti delle collaboratrici familiari (Badando e Badabene).

Anche sulla **Sanità** i tagli derivanti dalla spending review rischiano di assestare un colpo mortale alla montagna.

Le OO.SS. e l'amm. Comunale di Castel di Casio condividono come sia necessario fare una analisi precisa dei reali bisogni della cittadinanza e

procedere attraverso una riorganizzazione che tenga conto anche degli importanti investimenti fatti e della valorizzazione delle professionalità dei lavoratori. Vanno valorizzate le esperienze innovative attuate negli ospedali di Porretta e Vergato (riorganizzazione per "intensità di cura") e portate a termine le **case della salute** (strutture che debbono favorire l'integrazione sociosanitaria ed essere la porta di ingresso dei cittadini per la presa in carico ed il loro inserimento nella rete dei servizi di base e specialistici, svolgendo un ruolo di collegamento fra i servizi territoriali e le strutture sanitarie).

Castel di Casio 10/04/2014

Per l'Amministrazione Comunale
Di Castel di Casio

per le Organizzazioni Sindacali
CGIL SPI FP, CISL FNP, UIL UILP